



CC. 2-18.1/1671/2017/x

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1671**  
 ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
 (Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: Riapertura della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba**

*Premesso che*

- la storica linea ferroviaria Alessandria - Nizza Monferrato-Asti-Castagnole delle Lanze-Alba nacque a fine Ottocento quale asse di collegamento di importanza fondamentale fra la piana lombarda, il Monferrato astigiano e la Langa. La tratta tra Alba e Castagnole delle Lanze è stata chiusa il 30 aprile 2010 per problemi strutturali alla galleria "Gheresi";

*considerato che*

- in base ai dati dello Studio di fattibilità per il progetto di riqualificazione della linea ferroviaria "Asti Castagnole Lanze Alba" redatto da RFI e dal Comune di Alba, analizzando il "Quadro Conoscitivo" dello Studio emerge che il problema è l'instabilità complessiva del versante collinare circostante. La ricopertura della galleria Gheresi dal lato del fiume risulta di 18 metri e per il riutilizzo della struttura serve un intervento ingente prima di difesa spondale lungo il Tanaro, poi la stabilizzazione della collina e poi la ricostruzione della galleria;
- considerati tali dati, secondo il "Quadro Conoscitivo", "occorre valutare seriamente l'opportunità di prevedere una nuova variante di tracciato nella tratta fra Alba e Neive,

con la realizzazione di una nuova galleria che allontani la linea dal corso del Tanaro e risolva in modo definitivo le possibili interferenze fra corso d'acqua e tracciato ferroviario”;

*rilevato che*

- l'Assessorato regionale si è espresso più volte favorevolmente alla riapertura della linea. Basti ricordare, al riguardo, l'incontro del marzo 2017 con i Comuni UNESCO e i rappresentanti del Tavolo tecnico sulla mobilità sostenibile in occasione del quale è stata palesata la possibilità di riattivare la linea *“in qualsiasi momento”*;

*tenuto conto che*

- il 13 luglio u.s. si è svolto, presso l'Assessorato regionale ai Trasporti, un incontro con il Presidente della Provincia di Asti, il Sindaco di Asti e l'Assessore ai Trasporti di Alba finalizzato a chiarire la posizione degli amministratori astigiani in merito alla questione (in particolare del Presidente della Provincia che, in quanto Sindaco di Canelli, non ha firmato la convenzione volta alla riapertura della linea);

*sottolineato che*

- dallo Studio precedentemente citato e dall'inclusa analisi dei dati Istat sugli spostamenti sistematici di potenziale interesse per questa linea ferroviaria, è emersa la grande necessità della tratta per agevolare la mobilità pubblica e risolvere i problemi di inquinamento e i congestionamenti del traffico di accesso ed uscita da Alba, capitale di un vasto territorio turistico come le Langhe;
- è fondamentale che tutto il territorio si esprima in modo fortemente unitario sulla necessità di perseguire l'obiettivo del ripristino della linea, attraverso la sottoscrizione di un accordo da parte dei Comuni interessati dalla tratta, dimostrando, quindi, l'interesse per questo investimento. Al riguardo è stato sottolineato in varie occasioni il grande lavoro ed lo sforzo corale con tutti i Sindaci del territorio per ottenere tale obiettivo;

## INTERROGA

**l'Assessore competente per chiedere**

quali siano gli

~~un indispensabile~~ aggiornamenti in merito ai lavori finalizzati alla riapertura della  
linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba.

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei  
dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*